



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
PDIC862001: IC DI CAMPODARSEGO

Scuole associate al codice principale:

PDEE862013: CAMPODARSEGO-VIA VERDI
PDEE862024: CAMPODARSEGO-BRONZOLA
PDEE862035: CAMPODARSEGO-FIUMICELLO MONS L.
PDEE862046: CAMPODARSEGO-RESCHIGLIANO
PDEE862057: CAMPODARSEGO-S.ANDREA
PDEE862068: CAMPODARSEGO - VIA MORO
PDMM862012: CAMPODARSEGO



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 11	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 12	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 13	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

Nella scuola si registrano durante l'anno dei trasferimenti dovuti quasi esclusivamente a spostamenti del nucleo familiare o ad esigenze lavorative. La distribuzione degli studenti per fasce di voto risulta buona, nonostante la presenza nella popolazione studentesca di un background basso nella Primaria e medio-basso nella Secondaria. La scuola accoglie inoltre studenti provenienti da tutte le realtà presenti sul territorio. L'Istituto incrementa il successo scolastico attraverso l'organizzazione di corsi di recupero, laboratori di facilitazione linguistica e attività pomeridiane gestite in collaborazione con il Comune. Nella formazione delle classi prime della scuola primaria e secondaria vengono utilizzati criteri atti a garantire eterogeneità intraclasse e omogeneità tra le classi. Nei plessi con minore popolazione le classi si formano automaticamente.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

LIVELLO 6 La scuola ha elaborato un proprio curricolo per tutte le discipline alla scuola primaria e alla scuola secondaria, a partire dai documenti ministeriali di riferimento e secondo la normativa vigente e ha definito dei profili di competenze. Per la scuola primaria si conclude nel corrente anno scolastico il processo di costruzione dei nuovi curricoli e delle rubriche di valutazione in base alla recente normativa vigente. La progettazione didattica periodica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari, ma va potenziata. La scuola utilizza i modelli ministeriali di certificazione delle competenze. I docenti utilizzano alcuni strumenti comuni per la valutazione. La progettazione di interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti è una pratica che andrebbe migliorata soprattutto per i criteri utilizzati e per la valutazione conclusiva nei due cicli di studio. La scuola, a livello classi parallele e di dipartimenti, ha elaborato prove strutturate in uscita di Italiano e Matematica per le classi V della Scuola Primaria. Nella Secondaria di primo grado sono previste prove strutturate in ingresso e finali di Italiano, Matematica, Inglese. È necessario lavorare maggiormente nella didattica per competenze.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali sono usati in genere da tutte le classi. La scuola incentiva l'utilizzo di modalità didattiche innovative. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzando le nuove tecnologie, partecipano a proposte, concorsi ed eventi del territorio. La scuola promuove le competenze trasversali e sociali anche coinvolgendo esperti esterni e valorizzando le competenze specifiche dei docenti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. I rari conflitti con gli studenti sono gestiti e risolti in modo efficace.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

LIVELLO 6 Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti che necessitano di inclusione sono consolidate ed efficaci. In generale le attività didattiche sono di buona qualità, anche se lo sviluppo delle competenze va migliorato. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è strutturata a livello di scuola. Gli interventi realizzati sono efficaci per gli studenti destinatari delle azioni di differenziazione. Gli interventi individualizzati di potenziamento possono diventare più sistematici per il raggiungimento degli obiettivi.



Continuità e orientamento

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di orientamento si sviluppano in un percorso triennale coordinato e programmato, che inizia nelle prime settimane della classe prima, nell'ambito del progetto accoglienza, condiviso con docenti e famiglie dell'Istituto e attuato in tutte le classi prime, con il supporto di un'esperta formatrice. Ogni alunno/a raccoglie le diverse attività svolte in un quadernone dedicato. La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, risponde ai fabbisogni formativi del tessuto produttivo del territorio, monitora le attività, valuta e certifica le competenze degli studenti acquisite al termine dei percorsi. Le attività di continuità presentano un livello di strutturazione sufficiente, anche se sono prevalentemente orientate alla formazione delle classi. La qualità delle attività proposte agli studenti è molto buona: dalla classe seconda, vengono illustrati i diversi stili di apprendimento, le differenze tra percorsi di studio e le relative attitudini richieste; in terza, si presentano i diversi tipi di indirizzi di scuola superiore, con attenzione ai quadri orari e ai diversi sotto indirizzi; si introducono informazioni sugli studi universitari e sugli ITS; è attivo un servizio di New-letters con cui gli studenti sono aggiornati sulle diverse proposte degli istituti superiori; tutte le informazioni sono condivise nel sito di istituto, alle pagine dedicate all'orientamento. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento, rispetto al numero dei genitori partecipanti agli incontri e osservando quanti alunni/e hanno seguito il consiglio orientativo del CdC. Il giudizio orientativo del CdC viene seguito dai $\frac{3}{4}$ degli alunni e delle alunne dell'Istituto; è necessario avviare la revisione dei curricoli verticali per facilitare il passaggio alla scuola secondaria II grado.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa in modo attivo a reti e ha collaborazioni diverse con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola coinvolge i genitori a partecipare alle sue iniziative, raccoglie le loro idee e i loro suggerimenti attraverso una proficua collaborazione con il Comitato dei Genitori e il Consiglio d'Istituto.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

1) Migliorare i risultati scolastici nelle varie discipline.

TRAGUARDO

1) Aumentare il numero degli allievi con esiti positivi in tutte le discipline. Aumentare annualmente dell'1% le valutazioni finali > o = 6 in Italiano, Matematica e Inglese degli alunni in entrata nelle classi prime (a.s 2022/23) della scuola secondaria di primo grado per il triennio 2022/2025.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Somministrazione di prove d'ingresso concordate tra insegnanti di 5^a primaria e I^a secondaria.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Incontri di restituzione tra i docenti relativi agli esiti delle classi I^a secondaria in entrata e 5^a primaria in uscita.
3. **Ambiente di apprendimento**
Incremento di strumenti tecnologici.
4. **Ambiente di apprendimento**
Maggiore condivisione tra insegnanti dei materiali didattici, anche attraverso il potenziamento del sito di istituto e del registro elettronico.
5. **Continuità e orientamento**
Incontri di ambito/dipartimento in continuità fra scuola Primaria e Secondaria
6. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Aumentare il numero di riunioni di Ambito/dipartimento per elaborare strategie comuni





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

1) Prove standardizzate: uniformare/migliorare i risultati in tutte le classi.

TRAGUARDO

1) Ridurre le sensibili differenze tra classi e plessi della scuola primaria (classi terze, quarte e quinte), portando tutte le classi alla media d'Istituto.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Ambiente di apprendimento
Incremento di strumenti tecnologici.
2. Ambiente di apprendimento
Maggiore condivisione tra insegnanti dei materiali didattici, anche attraverso il potenziamento del sito di istituto e del registro elettronico.
3. Continuità e orientamento
Incontri di ambito/dipartimento in continuità fra scuola Primaria e Secondaria
4. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
Aumentare il numero di riunioni di Ambito/dipartimento per elaborare strategie comuni
5. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
Organizzazione di momenti di autoformazione con l'utilizzo di competenze interne.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

1) Aumentare la condivisione delle regole all'interno e all'esterno dell'istituto.

TRAGUARDO

1) Diminuire del 10% le sanzioni disciplinari nella scuola secondaria di I grado; diminuire del 10% le valutazioni in comportamento < "buono".



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
Progettazione di percorsi tematici e metodologici comuni sulle competenze di cittadinanza.
2. Curricolo, progettazione e valutazione
Stesura di un regolamento sul bullismo e sul cyberbullismo.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Il NIV ha rilevato che gli alunni in ingresso alla scuola secondaria di I grado (provenienti dalle classi quinte delle scuole primarie dell'Istituto) presentano dei livelli di partenza molto disomogenei soprattutto nelle discipline comuni: Italiano, Matematica e Lingua Inglese. Si è evidenziata, anche nello Staff della Scuola primaria, la necessità di individuare gli obiettivi minimi essenziali da raggiungere in tutte le classi quinte della scuola primaria lavorando anche per classi parallele e condividendo con i docenti delle classi prime della secondaria i contenuti essenziali del curriculum.